

SETTORE

IVA

PUBBLICATI GLI ELENCHI DEI SOGGETTI INTERESSATI ALLO SPLIT PAYMENT PER IL 2019

RIFERIMENTI

- **Art. 17-ter, DPR n. 633/72**
- **DDMM 23.1.2015, 27.6.2017, 13.7.2017 e 9.1.2018**
- **Circolari Agenzia Entrate 7.11.2017, n. 27/E e 7.5.2018, n. 9/E**

IN SINTESI

Sul sito Internet del Dipartimento delle Finanze sono disponibili gli elenchi dei soggetti interessati dallo split payment per il 2019.

Come per il 2018:

- *sono disponibili 6 elenchi;*
- *è possibile ricercare i soggetti interessati tramite il relativo codice fiscale.*

Si rammenta che lo split payment non è (più) applicabile dai lavoratori autonomi.

Come noto, la disciplina dello split payment di cui all'art. 17-ter, DPR n. 633/72 e al DM 23.1.2015, è stata oggetto di numerosi interventi legislativi nel corso del tempo.

In particolare l'art. 1, DL n. 50/2017, c.d. "Manovra correttiva", a decorrere dall'1.7.2017, ha:

- esteso il meccanismo ai lavoratori autonomi.



Per effetto dell'introduzione del comma 1-sexies al citato art. 17-ter ad opera del DL n. 87/2018, c.d. "Decreto dignità", lo split payment, **dal 15.7.2018, non è applicabile** ai compensi **assoggettati a ritenuta alla fonte** a titolo d'acconto / d'imposta ex art. 25, DPR n. 600/73;

- **ampliato i soggetti destinatari dello stesso** (Pubbliche amministrazioni per le quali sussiste l'obbligo di utilizzo della fattura elettronica, società controllate da Pubbliche amministrazioni centrali e locali, nonché società quotate incluse nell'Indice FTSE MIB).

Con i Decreti 27.6.2017 e 13.7.2017 il MEF ha modificato il citato DM 23.1.2015, contenente le specifiche disposizioni attuative.

La disciplina in esame è stata oggetto di un ulteriore intervento legislativo ad opera dell'art. 3, DL n. 148/2017, c.d. "Collegato alla Finanziaria 2018", che **ha esteso dall'1.1.2018** lo split payment a nuovi soggetti, a seguito del quale il MEF con il Decreto 9.1.2018 ha "aggiornato" il DM 23.1.2015

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5-ter, comma 2, DM 23.1.2015, **entro il 20.10** di ciascun anno il MEF è tenuto a pubblicare gli elenchi dei soggetti interessati allo split payment.

ELENCHI DEI SOGGETTI PER IL 2019

Accedendo al seguente indirizzo

http://www1.finanze.gov.it/finanze3/split_payment/public#/archivio

è possibile consultare gli **elenchi per il 2019** dei soggetti interessati al meccanismo in esame che, analogamente al 2018, possono essere cercati tramite il relativo codice fiscale.

Gli elenchi (6) riguardano i seguenti soggetti:

- società controllate di fatto, direttamente o indirettamente, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri (art. 2359, comma 1, n. 2, C.c.);
- Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, da Amministrazioni Centrali;
- Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, da Amministrazioni Locali;
- Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, da Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza;
- Enti, fondazioni o società partecipate, direttamente o indirettamente, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%, da Amministrazioni Pubbliche;
- società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.



Per individuare le Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle quali sussiste l'obbligo di utilizzo della fattura elettronica è possibile fare riferimento all'elenco pubblicato sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni, disponibile all'indirizzo www.indicepa.gov.it.

Va evidenziato che:

- come chiarito dal MEF con la Nota 7.2.2018, **l'iscrizione del soggetto** (società / Enti) nei predetti elenchi ha **efficacia costitutiva** Tale precisazione risulta "in linea" con l'interpretazione fornita dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare 7.11.2017, n. 27/E;
- con la Circolare 7.5.2018, n. 9/E, la stessa Agenzia ha precisato che nel caso in cui un soggetto sia **incluso / escluso dai predetti elenchi in corso d'anno** lo split payment deve applicarsi / non applicarsi **"solo dalla data di aggiornamento dell'elenco"** da parte del MEF

